

Introduzione alla tesi di laurea

La tesi di laurea

Che cos'è la tesi di laurea?

La tesi di laurea è un elaborato scritto nel quale viene trattato un tema affine al Corso di Laurea e al percorso di studi affrontato dallo studente. Il tema può essere eventualmente proposto dal candidato, ma deve sempre essere concordato con il relatore. La lunghezza della tesi varia a seconda del Corso di Laurea e si definisce in termini di “cartelle” (un foglio di 1800 battute spazi inclusi, suddivise in 30 righe circa). In generale, una tesi di laurea triennale è lunga almeno 35/40 cartelle, mentre una tesi magistrale ha una lunghezza di minimo 70 cartelle. Le regole variano a seconda del corso di studi e del professore: è importante confrontarsi con il proprio relatore. Generalmente, le tesi triennali corrispondono a un numero variabile da 6 a 12 CFU, mentre le tesi magistrali corrispondono a un numero variabile tra 18 e 30 CFU; in ogni caso, il peso specifico per un determinato Corso di Studi è presente nel piano di studi dello stesso.

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda all'articolo 12 dei regolamenti didattici:

<https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html> (laurea triennale)

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
(laurea magistrale)

Quanti tipi di tesi di laurea esistono?

Essenzialmente esistono due tipi di tesi: compilativa e sperimentale / di ricerca.

1. **Tesi compilativa:** nella tesi compilativa l'obiettivo è raccogliere i risultati relativi a un determinato argomento già presenti nella letteratura critica di riferimento, illustrarli dettagliatamente e fornirne un'analisi. Non si tratta di un riassunto della bibliografia letta. È importante saper dare alla tesi un taglio critico-analitico, ovvero estrapolare dalla letteratura informazioni salienti, saperle contestualizzare, comprendere, analizzare e commentare. L'argomento scelto varia a seconda dell'ambito disciplinare in cui si scrive la tesi. Questo tipo di tesi prevede un lavoro

di approfondimento della bibliografia primaria e secondaria di riferimento, poiché si lavora su materiale già esistente.

2. **Tesi sperimentale (o di ricerca):** di taglio maggiormente innovativo, la tesi sperimentale cerca di partire da un'ipotesi di lavoro, una domanda non ancora risolta, e di apportare, sulla base di un'indagine empirica, dati che supportino l'ipotesi di lavoro o che, al contrario, la invalidino. Può contribuire alla stesura di una tesi di ricerca, ad esempio, la consultazione di materiale d'archivio (es. teatri, biblioteche, mediateche, emeroteche), sempre supportata da un ampio studio compilativo, oppure, soprattutto in ambito linguistico, la creazione di un *corpus*, cioè un insieme, una raccolta di testi selezionati per genere, tipologia o altro criterio sulla base degli scopi che ci si prefigge nel lavoro. Inoltre, affrontare un testo o un autore poco conosciuto consente di dare un taglio sperimentale alla tesi di laurea, come anche la formulazione di ipotesi innovative (es. suggerire una nuova interpretazione di un testo).

Due importanti considerazioni:

- Mentre la tesi di tipo compilativo è più adatta per una tesi di laurea triennale, la tesi magistrale è auspicabile che sia di carattere sperimentale (o di ricerca).
- Le due tipologie di tesi si intrecciano e si sostengono: non può esistere tesi di ricerca che non poggi le proprie basi su un completo lavoro compilativo.

Che cosa serve per scrivere una tesi di laurea?

Per scrivere una tesi è necessario avere un **docente relatore** e un **tema**, un argomento, da cui ha origine il progetto di ricerca.

Il relatore

Il relatore è il docente che segue il tesista nella stesura della tesi, triennale o magistrale.

La scelta del relatore deve essere affine alla disciplina in cui ci si intende laureare e, possibilmente, all'argomento che si intende affrontare. Se si intende laurearsi in Linguistica francese, non è appropriato rivolgersi al docente di Letteratura francese. Allo stesso modo, se si intende laurearsi in Filologia romanza, non è appropriato rivolgersi al docente di Linguistica francese. Ogni disciplina ha il

proprio campo di ricerca. Internamente a una stessa disciplina possono, poi, esserci più docenti di riferimento, ognuno specializzato in un determinato campo di ricerca. Per esempio, per la Letteratura italiana o le Letterature straniere (francese, inglese, spagnola ecc.) può esserci un docente specializzato maggiormente sul teatro barocco, un altro sul neorealismo e un altro sulle avanguardie. In ambito linguistico, alcuni docenti sono specializzati sulla grammatica, altri sulla semantica o sulla pragmatica, altri ancora sulla traduzione.

È importante tenere presente che ogni docente segue diversi tesisti. Pertanto, non è il docente che deve adeguarsi alle modalità e tempistiche dello studente. Come tesista, è fondamentale rispettare le scadenze e comunicare nelle modalità e tempistiche richieste dal docente. Di seguito alcune semplici regole da seguire imprescindibilmente:

1. Presentarsi con il giusto anticipo al docente relatore. Chiedere una tesi a febbraio per laurearsi ad aprile è impensabile. In generale, si consiglia un anticipo di almeno tre mesi sulla consegna della tesi triennale e di sei mesi sulla tesi magistrale. Tenere, inoltre, in considerazione la presenza di altri impegni in corso d'opera (ultimi esami, tirocini, ecc.) che potrebbero richiedere tempi di stesura più lunghi.
2. Rispettare le scadenze in corso d'opera. Alcuni docenti concordano un calendario provvisorio con il tesista, altri lasciano maggiore libertà. Tuttavia, non è possibile pretendere che una tesi venga corretta in una settimana. È bene cercare di definire alcune scadenze che il tesista si impegna a rispettare (il primo capitolo entro.../ il secondo entro...), cosicché il docente abbia il tempo necessario per correggere.
3. Comunicare con puntualità e nelle modalità indicate dal docente. Non è opportuno tempestare il relatore con cinque mail alla settimana: contattare il docente quando è necessario e rispettare le buone regole di scrittura di una mail istituzionale. Ogni professore, inoltre, riceve settimanalmente. Controllare gli orari sul sito, che si trovano alla pagina <https://cercachi.unifi.it/>. Il ricevimento può essere una modalità efficace per porre diversi quesiti al docente senza dover inviare una mail chilometrica.

L'argomento

Ancora prima di parlare con il (possibile) relatore, è opportuno arrivare al ricevimento con un'idea, una proposta di tesi. Questo non vuol dire avere necessariamente già un progetto definito: molto spesso il relatore ridimensiona le ambizioni dello studente (ed è giusto così) o lo indirizza su una strada più accessibile, ma presentarsi con una bozza in mente è un modo per dimostrare impegno e dedizione nel lavoro che si intende svolgere.

Per farsi venire un'idea, che spesso può sembrare un procedimento eterno e per cui non si è mai all'altezza, il consiglio è di partire da sé stessi: che cosa è piaciuto tra i corsi di questi tre (o due) anni? Un autore in particolare? Un movimento culturale? Un tema? Il gusto personale è un ottimo inizio, perché è inutile affrontare una tesi su un argomento che si trova poco stimolante. Una volta individuato un macrotema, è opportuno cercare di delimitare lo spazio di ricerca: scrivere una tesi triennale su Virginia Woolf in generale è impossibile, ma proporre una tesi su Virginia Woolf e qualcosa di specifico può essere un ottimo compromesso.

È importante capire, inoltre, da che punto di vista, ossia per mezzo di quale prospettiva di ricerca si vuole affrontare la tesi. L'indagine verterà sulla lingua di Virginia Woolf? Oppure sulla rappresentazione di personaggi fluidi nelle sue opere? O ancora, il focus sono gli ultimi anni della sua vita? Ogni prospettiva di ricerca pone delle domande di ricerca differenti, che è bene tenere in considerazione per riuscire a presentare un progetto coerente e organico.

Ricapitolando, ecco qualche regola per partire al meglio:

- Prendere spunto dai propri interessi, da ciò che si ritiene essere stimolante;
- Delimitare l'argomento individuato, facendo qualche piccola ricerca;
- Definire una prospettiva di ricerca;
- Individuare delle domande di ricerca.

N.B. Arrivare dal proprio relatore con una bozza minima del progetto (soprattutto in triennale) è perfettamente normale. Tuttavia, per evitare di eseguire un compitino assegnato dal docente, che è di poco interesse per lo studente, è di grande aiuto non trascurare

l’importanza di un piccolo studio preliminare. Inoltre, se si ha in mente un abbozzo di struttura da presentare al ricevimento, il docente ha modo di fare subito presente al tesista eventuali cambiamenti necessari, al fine di evitare spiacevoli sorprese una volta consegnata una prima parte del lavoro.

All’organizzazione e alla struttura dell’elaborato è dedicato, in parte, il secondo capitolo di questo vademecum. La sezione che segue riassume altre informazioni di carattere prettamente logistico-organizzativo, che lo studente deve conoscere prima di dedicarsi al progetto.

- **Lingua della tesi.** I Corsi di Studio e le singole discipline possono avere regole diverse in merito alla lingua in cui si può scrivere la tesi. Per questo motivo è opportuno fare riferimento al tutor di tesi.

Laurea triennale in Lingue, Letterature e Studi Interculturali

Verso la tesi di laurea: FAQ

Le informazioni sono reperite e citate dal sito del Corso di Laurea in Lingue, Letterature e Studi Interculturali.

- *Quanto vale la tesi di laurea?*

Alla tesi vengono «attribuiti 12 CFU».

- *Quanto influisce sul voto di laurea?*

«La valutazione terrà conto anche della carriera dello studente in rapporto ai tempi di acquisizione dei CFU. Si prevede un incremento massimo di quattro punti sopra la media, con l’aggiunta di 1 punto nel caso che lo studente si laurei entro il termine del normale ciclo triennale». Il voto di laurea può quindi aumentare al massimo di 5 punti (4 per la tesi + 1 se non si è fuori corso, quindi se ci si laurea nelle sessioni di laurea dell’anno accademico corrente).

- *Quando posso iniziare a scrivere la tesi di laurea?*

«Lo studente può presentare la sua richiesta di tesi al docente con un debito massimo di 36 CFU ancora da conseguire (esclusi i 12 CFU della prova finale)». Quindi, non è obbligatorio aver sostenuto tutti gli esami per chiedere la tesi di laurea a un docente. Premessa

importante: si può iniziare a scrivere la tesi prima di presentare la domanda di laurea. A questa sono dedicate le domande 7-10.

- *Su che discipline posso scrivere la tesi di laurea?*

La tesi deve vertere «su un argomento concordato dallo studente con un docente del corso di studio, relativo ad una disciplina (di base, caratterizzante, affine o integrativa o a scelta libera) nella quale si siano conseguiti 12 CFU, ovvero 6 CFU. Nel caso siano stati conseguiti 6 CFU occorre inviare richiesta di autorizzazione al Presidente del Corso di Studio, tramite l'apposito modulo. Il Modulo dove essere firmato dallo studente e dal docente di riferimento e successivamente inviato alla Segreteria didattica (scuola(AT)st-umaform.unifi.it) e al Presidente di Corso di Studi». Quindi, è necessario che il docente sia del proprio corso di laurea, ma c'è molta libertà nella scelta della disciplina, a patto che siano stati conseguiti almeno 12 CFU di quella materia. In caso i CFU siano solo 6, bisogna fare una richiesta speciale al docente Presidente del Corso.

- *Che argomento posso scegliere?*

«Gli studenti che intendono laurearsi in una disciplina di base, caratterizzante o affine e integrativa devono scegliere un argomento associato a una lingua o letteratura studiata nel triennio». Pertanto, anche se si sceglie una disciplina non di base, è importante che l'argomento sia collegato a una delle lingue o letterature studiate.

- *Come posso utilizzare il pacchetto Ofice?*

Il pacchetto Office è fornito gratuitamente a tutti gli studenti immatricolati a UniFi. Per Studenti dei Corsi di Studio e dei master, dei corsi singoli e in Erasmus e altri corsi, l'attivazione è automatica. Come accedervi?

«Il nome utente da utilizzare per l'accesso al servizio coincide con l'indirizzo e-mail assegnato dall'Ateneo.

Per il primo accesso sarà necessario forzare una nuova password seguendo il link Problemi di accesso all'account? che si trova nella pagina: <http://portal.office.com>.

Per gli accessi successivi è possibile collegarsi direttamente dal portale di Office: [http://portal.office.com».](http://portal.office.com)

E se non funziona? «Per l'assistenza è possibile contattare l'indirizzo

office365-group(AT)unifi.it».

- *Dove trovo il frontespizio?*

Al seguente link https://www.st-umaform.unifi.it/upload/sub/tesi/facsimile_frontespiziotesi.doc

- *Quali sono le scadenze da rispettare per laurearsi?*

Le scadenze da rispettare per laurearsi possono variare da Università a Università. Tutti i Corsi di Studio hanno una pagina web dedicata, per esempio, il Corso di Studio in Lingue, Letterature e Studi interculturali dell’Università di Firenze (<https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>) rimanda al sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, dove si trovano le informazioni dettagliate (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>). Di seguito la lista delle scadenze da rispettare:

1. Presentazione domanda di laurea;
2. Variazione del piano di studi («La mancata presentazione della variazione del piano di studi (nel caso in cui l’ultimo piano presentato non sia stato rispettato) comporta l’esclusione automatica dall’appello di laurea richiesto. I laureandi che hanno già un piano di studi approvato e non intendono apportare modifiche non devono presentare un nuovo piano di studi»). Questo è il link di riferimento per le modifiche al piano di studi: <https://www.st-umaform.unifi.it/p539.html>;
3. Data entro cui sostenere eventuale debito esami («debito max. 18 CFU esami al momento della presentazione della domanda di laurea comprensivi di esami, Tirocinio, Conoscenza lingua straniera CLA»);
4. Data entro cui concludere il tirocinio;
5. Presentazione richieste di eventuali riconoscimenti crediti, compresi i riconoscimenti Erasmus e riconoscimento di tirocini;
6. Scadenza consolidamento domanda di laurea («Se non viene eseguito entro la scadenza stabilita CHIUDI E PRESENTA LA DOMANDA, lo studente viene escluso dalla sessione di laurea. Per consolidare il relatore deve aver approvato la domanda»).

Queste scadenze sono tutte reperibili al link <https://www.stumaform.unifi.it/p527.html>. Si fornisce uno schema riassuntivo esemplificativo delle scadenze.

Presentazione della domanda di laurea	Circa un mese e mezzo prima dell'inizio della sessione di laurea
Periodo variazione del piano di studi	Entro un mese prima dell'inizio della sessione di laurea
Data entro cui sostenere eventuale debito esami	Circa venti giorni prima dell'inizio della sessione di laurea
Tirocinio (termine attività e consegna documentazione), conoscenza lingua straniera	Entro un mese prima dell'inizio della sessione di laurea
Richiesta di eventuale riconoscimento crediti, compresi Erasmus, crediti linguistici, tirocinio e AFI	Entro un mese prima dell'inizio della sessione di laurea
Approvazione domanda da parte del relatore	Entro un mese prima dell'inizio della sessione di laurea
Consolidamento domanda di laurea	Entro un mese prima dell'inizio della sessione di laurea

Attenzione: Se le scadenze sono a ridosso dell'estate, è possibile che queste possano variare. Nel mese di agosto tutti gli uffici amministrativi sono chiusi, è molto importante prestare attenzione a questo dettaglio per non rischiare di rimanere esclusi dalla sessione di laurea.

- *Per riassumere, quando posso iniziare a dedicarmi alla procedura di laurea?*

«Per accedere alla prova finale di laurea, devi

1. Essere in regola con il pagamento delle tasse o dei contributi;
2. Aver acquisito il numero di crediti previsto dal relativo regolamento didattico del corso» (come spiegato sopra).

- *Quando posso presentare la domanda di laurea?*

«Puoi presentare la domanda di laurea se rientri nelle seguenti categorie:

1. Se hai sostenuto tutti gli esami presenti nel tuo piano di studi;
2. Se ti mancano 18 CFU, da sostenere entro e non oltre la scadenza stabilita per l'appello prescelto e indicata in [Scadenze e appelli](#);
3. Solo per l'appello di luglio: se sei iscritto/a al 3 anno in corso di una laurea triennale o al 2 anno in corso di una laurea magistrale, in debito di 30 CFU per la triennale o 24 CFU per la magistrale, da sostenere entro e non oltre la scadenza indicata nella tabella relativa;
4. Se hai compilato il [questionario Alma Laurea](#).

Per eventuali problemi «si deve contattare la [Segreteria Studenti](#) tenendo presente che, dal momento in cui viene registrata l'iscrizione, potrebbero passare almeno 24 ore prima che sia possibile accedere al [Servizio Online inserimento domande di tesi](#)», necessario per la presentazione della domanda di laurea.

- *Come presentare la domanda di laurea? Quali sono gli step?*

La domanda di laurea si presenta sulla piattaforma TesiOnLine (<https://sol.unifi.it/tesionlinestudente/engine>). Si devono fornire:

- Il titolo della tesi in italiano e in inglese;
- Il relatore, individuabile attraverso la funzione di ricerca, ed eventuali correlatori;
- Il tipo di tesi, se compilativa o di ricerca;
- L'autorizzazione alla lettura della tesi;
- Eventuali note, attrezzi, richieste o allegati non digitali;
- L'indirizzo di consegna della pergamena.

È necessario compilare il questionario AlmaLaurea per procedere alla conferma della domanda.

- *Chi posso contattare per eventuali problemi in questa prima fase?*

«Per problemi, richiesta di informazioni, richiesta di aiuto scrivere a [stuma.tesi.online\(AT\)adm.unifi.it](mailto:stuma.tesi.online(AT)adm.unifi.it) utilizzando esclusivamente casella di posta elettronica istituzionale (nome.cognome(AT)edu.unifi.it)».

L'Ateneo ha preparato una serie di FAQ riguardanti la procedura

di presentazione della domanda di laurea: https://sol.unifi.it/help/tesionline_studente.html.

Un altro link utile è la pagina dedicata della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>.

- *Qui il link con il calendario delle sessioni di Laurea:*

<https://www.st-umaform.unifi.it/p528.html>